



Decreto Dirigenziale n. 32 del 11/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 COMMA 15 D.LGS. 152/06
PER L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO BENNA FRANTUMATRICE MOBILE ALLA SOCIETA'
SOLARE COSTRUZIONI SRL DI AVELLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) CHE il D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", art. 208 comma 15, disciplina le procedure autorizzative per l'esercizio degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;
- b) CHE la D.G.R.C. n. 1411 del 27/07/2007 al punto 10) - regola le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;
- c) CHE la Società Solare Costruzioni Srl, con sede legale in Avella (AV) – Via Tarquinio Vitale, 18, legalmente rappresentata dal Sig. Antonio Guerriero, nato a Avella (AV) il 01.01.1958, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. GRRNTN58A01A508E, con istanza acquisita agli atti prot. n. 730025 del 31.10.2014, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06, per l'esercizio di un impianto mobile costituito da una Benna frantoio frantumatrice Marca ITALDEM Mod. GF35 Matr. 35027 - Anno 2009 - per operazioni di recupero R5 di rifiuti non pericolosi di materiali inerti e ceramici;
- d) CHE in conformità a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/7/2007 è stata allegata, a corredo dell'istanza, la seguente documentazione:
- Domanda in carta libera completa delle indicazioni di rito;
 - Ricevuta di versamento dell'importo di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
 - Autocertificazione CCIAA aggiornata e comprensiva dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98;
 - Titolo di disponibilità dell'impianto;
 - Relazione tecnico - descrittiva a firma dell'Ing. Glorioso Michele;
 - Copia Fattura di acquisto n. 19 del 30.09.2013 PVM Reg.N.LT 100007117113 relativa alla benna frantoio UAB "GF425"

RILEVATO

- a) CHE la richiesta di autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Benna frantumatrice	ITALDEM - GF35	35027	Frantumazione materiali inerti

- b) CHE la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D.Lgs. 152/06 mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

C.E.R.	Descrizione Codice
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento

16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03

RILEVATO, ALTRESI'

- a) CHE la Valutazione Impatto Ambientale non è applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi il procedimento di V.I.A. al cui esito è subordinata l'installazione dell'impianto;
- b) CHE l'autorizzazione all'esercizio degli Impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) CHE la Commissione tecnico istruttoria nella seduta del 5/02/2014 ha dichiarato la conformità della documentazione a quanto previsto dal comma 10 della D.G.R.C. n. 1411 del 27/7/2011, ritenendo il progetto meritevole di accoglimento;
- d) CHE la Società con nota del 11/12/2014 acquisita dalla Struttura in pari data al prot.n. 843748 ha integrato la documentazione mancante.

PRESO ATTO che con nota del 29/01/2015 prot.n. 59923 sono state chieste al Prefetto di Avellino informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 del 6/9/2011 e ss.mm.ii.

PRECISATO

- a) CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come una autorizzazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

- a) CHE allo stato sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile da adibire alla frantumazione e vagliatura di rifiuti allo stato solido, alla Società Solare Costruzioni Srl, con sede legale in Avella (AV) – Via Tarquinio Vitale, 18;

VISTO

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la Delibera di Giunta Regionale 1411/07;
il D.D. n.115 del 08.04.2010;
il D.D. n.269 del 01.12.2011;
la D.G.R. n. 488/2013;
Il D.P.G.R. n. 300/2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente Provvedimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE la richiesta della Società Solare Costruzioni Srl, con sede legale in Avella (AV) – Via Tarquinio Vitale, 18 legalmente rappresentata dal Sig. Antonio Guerriero, nato a Avella (AV) il 01.01.1958, iscritta alla CCIAA di Avellino C.F. GRRNTN58A01A508E;

AUTORIZZARE la succitata Società Solare Costruzioni Srl all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Benna frantumatrice	ITALDEM - GF35	35027	Frantumazione materiali inerti

PRECISARE che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi si riferisce all'attività (R5) ed alle tipologie di rifiuti allo stato fisico solido, contraddistinti dai codici CER, come di seguito specificati:

C.E.R.	Descrizione Codice
01.01.02	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07
10.12.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.12.06	Stampi di scarto
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10.13.14	Rifiuti e fanghi di cemento
16.11.04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche diversi da quelli di cui alla voce 16.11.03
16.11.06	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16.11.05
17.01.01	Cemento
17.01.02	Mattoni
17.01.03	Mattonelle ceramiche
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce

17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

STABILIRE:

- a) CHE la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente di Avellino di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, e relativi a prescrizioni integrative o divieti;
- b) CHE la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
- c) CHE la Società Solare Costruzioni Srl dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) Gestione dell' impianto:

- 1) La Società Solare Costruzioni Srl presterà particolare attenzione alla selezione manuale delle impurità presenti, ad esempio: carta, plastica, ferro, legno e saranno posti su un'area delimitata nei pressi dell'impianto, all'interno di idonei contenitori con l'indicazione dei codici C.E.R.;
- 2) al contenimento delle polveri emesse durante la frantumazione, si provvederà mediante nebulizzazione d'acqua prima delle operazioni di recupero;
- 3) per evitare l'inquinamento acustico la ditta posizionerà l'impianto di frantumazione all'interno del cantiere, nel punto più lontano da eventuali punti sensibili (ad es. scuole, ospedali, etc) individuati nelle immediate vicinanze del perimetro esterno del cantiere; nel rispetto dei limiti di emissione acustica e di orario di lavoro individuati nel regolamento acustico comunale;
- 4) sarà data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti. L'operatore indosserà, l'abbigliamento e l'equipaggiamento di sicurezza: occhiali e guanti di protezione, maschera antipolvere, cuffie antirumore, calzature con la punta rinforzata ed elmetto. L'operatore inoltre segnalerà adeguatamente mediante nastro e cartellonistica luminosa, la zona di lavoro, così da allontanare le persone non addette ai lavori.

b) Svolgimento campagne:

- 1) Per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la Società Solare Costruzioni Srl dovrà osservare le disposizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- 2) deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;

- 3) lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo quanto prescrive la normativa vigente;
- 4) deve essere valutata la necessità di adottare sistemi di abbattimento in relazione alle reali tipologie e quantità delle emissioni prodotte nel processo e, in ogni caso, nell'esercizio degli impianti devono essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere, stoccaggio materiali e movimentazione dei mezzi;
- 5) I rifiuti liquidi prodotti dall'attività di recupero devono essere gestiti mediante l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta e devono essere avviati ad impianti di trattamento autorizzati allo scopo;
- 6) nell'esercizio degli impianti, durante le singole campagne di attività, devono essere rispettati i criteri igienico sanitari stabiliti dalla vigente normativa in materia e dai regolamenti comunali, ponendo particolare attenzione ad evitare spandimenti accidentali e formazioni di odori molesti;
- 7) la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale territorialmente competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, all'Amministrazione Comunale, all'A.S.L., all'A.R.P.A.C. territorialmente competenti;
- 8) devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svoltasi nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- 9) devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- 10) per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Giunta Regionale, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.7.07;

Dare atto che:

- a) Il Sig. Antonio Guerriero nella qualità di legale rappresentante della Società Solare Costruzioni Srl è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) La Società Solare Costruzioni Srl è tenuta a comunicare a questa Struttura ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata.

NOTIFICARE il presente decreto alla Società Solare Costruzioni Srl, con sede legale in Avella (AV) – Via Tarquinio Vitale, 18 legalmente rappresentata dal Sig. Antonio Guerriero, nato a Avella (AV) il 01.01.1958;

PRECISARE che il presente Provvedimento perderà efficacia qualora l'informativa antimafia, di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159 2011 dovesse risultare positiva.

TRASMETTERE copia del presente Decreto al Sindaco del Comune di Avella (AV), all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Napoli, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.; a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

Avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente

